

## BOZZA

### Ordine del Giorno

#### Iniziative di Regione Lombardia nel contesto della crisi economico-finanziaria mondiale

#### Considerati:

- la situazione di crisi economico-finanziaria che sta investendo l'intero sistema economico mondiale;
- il crollo dei principali mercati finanziari a cui stiamo assistendo;
- la problematica tenuta dell'economia reale che deve fare i conti con cambiamenti strutturali importanti;
- le ricadute in tema di crisi occupazionale, soprattutto sulle figure professionali non tutelate, di scarsa tenuta dei salari, di aumento dei prezzi di prodotti di prima necessità, che coinvolgeranno le famiglie lombarde.

#### Rilevato che

la Regione Lombardia si è dotata di una legge (1/2007) che ha quale obiettivo principale il sostegno alla competitività del sistema produttivo per il quale rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo, soprattutto in questo momento di crisi.

## Tenuto conto

che la Giunta ha già annunciato opportune iniziative per favorire risposte urgenti a questa situazione quali:

- una garanzia per il credito che prevede l'immissione a breve di 20 milioni nel sistema delle garanzie di secondo grado (Federfidi, artigiancredit) e, in seguito, ulteriori 30 milioni a valere sul fondo di garanzia Jeremie che si renderà attivo mediante evidenza pubblica, a favore di tutti i settori economici;
- un rifinanziamento del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (Frim), per un ammontare pari a 130 milioni a valere sui fondi della programmazione comunitaria 2007-2013 e sul Fondo unico nazionale, al fine di sostenere gli investimenti finalizzati allo sviluppo aziendale delle Micro e Pmi tramite la concessione di prestiti agevolati (cofinanziamento a medio-termine, locazione finanziaria di beni strutturali e prestiti partecipativo);
- nei primi mesi del 2009, verrà attivato un Fondo Made in Lombardy, per un totale di 100 milioni di Finlombarda, oltre a 35 milioni di garanzie regionali a valere sulla programmazione comunitaria 2007-2013, in grado di attivare oltre 400 milioni di finanziamenti;
- un rifinanziamento di 48 milioni dal Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie dell'artigianato (misure A, B, C) in grado di mobilitare almeno 400 milioni;
- iniziative di sostegno alla famiglia, soprattutto a quelle in situazioni di fragilità;
- sperimentazione di politiche attive sull'intero territorio regionale;

Consapevoli che tali strumenti devono essere sostenuti anche da interventi di respiro nazionale e internazionale;

### **Si impegna la Giunta**

- a sostenere ulteriormente le famiglie lombarde partendo dalle fasce più deboli con particolare riguardo a quelle numerose e che sostengono gravosi impegni di cura;
- ad attivare, in particolare, misure aggiuntive specifiche per aiutare le famiglie a far fronte al problema del pagamento delle rate dei mutui casa o al rischio della perdita dell'immobile;
- ad implementare il fondo sostegno affitti, anche a seguito della riduzione del fondo nazionale deciso dal precedente governo;
- a proseguire nelle azioni di semplificazione secondo quanto indicato dalla Legge Regionale 1/2007 , con particolare attenzione alle PMI e alle imprese artigiane e a dare seguito alle misure anti crisi annunciate per le imprese;
- a monitorare e riferire periodicamente in aula l'utilizzo dei fondi per le garanzie di secondo grado;
- a reperire nell'ambito del bilancio di previsione 2009 risorse che consentano di mantenere e incrementare i livelli di investimenti regionali, che, in questa fase di recessione, costituiscono ulteriore elemento di supporto al sistema economico;
- ad assumere le necessarie iniziative nei confronti del Governo:

affinché siano garantiti al nostro sistema economico, con particolare attenzione al nostro sistema di P.M.I., strumenti di supporto e di incentivazione agli investimenti, utili per mantenere quei livelli di qualità che permettono di essere concorrenziali sui mercati internazionali;

- affinché siano incrementati gli strumenti mirati ad una migliore protezione sociale attraverso il rilancio di un patto per il lavoro, e siano finanziate misure straordinarie di sostegno al reddito per le figure non tutelate dagli strumenti ordinari;

- affinché siano rilanciati gli investimenti nell'ambito delle infrastrutture, prioritarie per la nostra Regione, anche tenendo conto della scadenza dell'EXPO 2015;

- affinché nell'ambito del settore del credito sia possibile proporre la sottoscrizione di un codice comportamentale nei confronti delle PMI, riservando alle stesse una quota costante dell'intero credito erogato dal sistema bancario;

- affinché venga attivato un severo controllo perché ad una riduzione dei tassi da parte della BCE, corrisponda una pronta riduzione da parte di tutto il sistema bancario;

- affinché nei provvedimenti anticrisi annunciati dal Governo ci sia un'attenzione particolare al sostegno degli affitti per le presone che gravano in situazioni di difficoltà;

- a sensibilizzare la Banca Europea per gli Investimenti a mettere a disposizione del sistema economico lombardo strumenti finanziari facilmente fruibili anche dalle PMI;
- a verificare, attraverso le importanti relazioni internazionali che il presidente Formigoni ha saputo promuovere e consolidare nel tempo, le sinergie tese a favorire la nascita di nuove opportunità di scambi commerciali;

- a proseguire le azioni avviate in questi anni a sostegno della ricerca, individuando strumenti sempre più efficaci di intesa con la Commissione Europea;
- a continuare l'azione tesa alla realizzazione, di concerto con il Governo, del federalismo quale strumento necessario e indifferibile per favorire gli interventi a sostegno della realtà socio-economica lombarda.